

*Annunciazione del Signore (solennità)*

**MARTEDÌ 25 MARZO**

III settimana di Quaresima - Proprio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

### Inno (BOSE)

*Beata perché hai creduto,  
o Vergine, figlia di Sion  
in te la dimora ha fissato  
il Verbo, il Figlio di Dio.*

*Beata perché hai sperato  
Donna invitata alle nozze  
per te è mostrata la gloria  
lo Sposo che dona il suo vino.*

*Beata perché hai amato  
Madre presente nell'Ora  
a te è affidata dal Figlio  
la chiesa, suo corpo vivente.*

*Con fede ogni giorno risuoni  
il canto dell'umile serva  
ha fatto prodigi il Potente  
fedele per sempre è il suo amore.*

### Salmo CF. SAL 146-147 (147)

Celebra il Signore,  
Gerusalemme,  
loda il tuo Dio, Sion,  
perché ha rinforzato  
le sbarre delle tue porte,  
in mezzo a te  
ha benedetto i tuoi figli.

Manda sulla terra  
il suo messaggio:  
la sua parola corre veloce.

Fa scendere la neve come lana,  
come polvere sparge la brina,  
getta come briciole la grandine:  
di fronte al suo gelo  
chi resiste?

Manda la sua parola  
ed ecco le scioglie,  
fa soffiare il suo vento  
e scorrono le acque.

Annuncia a Giacobbe  
la sua parola,  
i suoi decreti e i suoi giudizi  
a Israele.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola» (*Lc 1,38*).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

**Rit.: Benedetto sei tu, Signore!**

- Hai guardato l'umiltà della tua serva, l'hai colmata del tuo amore: donaci di riconoscerla dimora della tua presenza.
- Hai compiuto meraviglie in Maria, l'hai benedetta tra tutte le donne: tutti i cristiani benedicano il frutto del suo grembo.
- Hai fatto della vergine di Nazaret la figlia di Sion, l'immagine della tua chiesa: concedi ai due popoli di confessare Gesù quale Messia.
- Hai voluto Maria quale nuova Eva, madre dei credenti perché ha creduto: ogni uomo confessi che nulla è impossibile a te.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** EB 10,5.7

Entrando nel mondo il Signore disse:  
«Eccomi, o Dio, io vengo per fare la tua volontà».

*Gloria*

p. 714

## **COLLETTA**

O Padre, tu hai voluto che il tuo Verbo si facesse carne nel grembo della Vergine Maria: concedi a noi, che professiamo la fede nel nostro redentore, vero Dio e vero uomo, di essere partecipi della sua natura divina. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

## **PRIMA LETTURA** Is 7,10-14; 8,10c

Dal libro del profeta Isaia

In quei giorni, <sup>10</sup>il Signore parlò ad Acaz: <sup>11</sup>«Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto». <sup>12</sup>Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore».

<sup>13</sup>Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il

mio Dio? <sup>14</sup>Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emanuele, <sup>8,10</sup>perché Dio è con noi». – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 39 (40)

Rit. Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

<sup>7</sup>Sacrificio e offerta non gradisci,  
gli orecchi mi hai aperto,  
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.

<sup>8</sup>Allora ho detto: «Ecco, io vengo. **Rit.**

Nel rotolo del libro su di me è scritto  
<sup>9</sup>di fare la tua volontà:  
mio Dio, questo io desidero;  
la tua legge è nel mio intimo». **Rit.**

<sup>10</sup>Ho annunciato la tua giustizia  
nella grande assemblea;  
vedi: non tengo chiuse le labbra,  
Signore, tu lo sai. **Rit.**

<sup>11</sup>Non ho nascosto la tua giustizia  
dentro il mio cuore,  
la tua verità e la tua salvezza  
ho proclamato. **Rit.**

## **SECONDA LETTURA** EB 10,4-10

Dalla Lettera agli Ebrei

Fratelli, <sup>4</sup>è impossibile che il sangue di tori e di capri elimini i peccati. <sup>5</sup>Per questo, entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. <sup>6</sup>Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. <sup>7</sup>Allora ho detto: “Ecco, io vengo – poiché di me sta scritto nel rotolo del libro – per fare, o Dio, la tua volontà”».

<sup>8</sup>Dopo aver detto: «Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato», cose che vengono offerte secondo la Legge, <sup>9</sup>soggiunge: «Ecco, io vengo a fare la tua volontà». Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. <sup>10</sup>Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell’offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre.

– *Parola di Dio.*

## **CANTO AL VANGELO** GV 1,14AB

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Il Verbo si fece carne

e venne ad abitare in mezzo a noi;

e noi abbiamo contemplato la sua gloria.

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

**VANGELO** Lc 1,26-38

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, <sup>26</sup>l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, <sup>27</sup>a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. <sup>28</sup>Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

<sup>29</sup>A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. <sup>30</sup>L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. <sup>31</sup>Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. <sup>32</sup>Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre <sup>33</sup>e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

<sup>34</sup>Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». <sup>35</sup>Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. <sup>36</sup>Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: <sup>37</sup>nulla è impossibile a Dio».

<sup>38</sup>Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

– *Parola del Signore.*

*Credo*

p. 716

*Alle parole: E per opera dello Spirito Santo, si genuflette.*

### **SULLE OFFERTE**

Accogli con bontà, Dio onnipotente, l'offerta della tua Chiesa, perché, riconoscendo le sue origini nell'incarnazione del tuo Figlio unigenito, esulti di gioia in questa celebrazione dei suoi misteri. Per Cristo nostro Signore.

### **PREFAZIO**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. All'annuncio dell'angelo la Vergine accolse nella fede la tua parola, e per l'azione misteriosa dello Spirito Santo concepì e portò in grembo con ineffabile amore il primogenito dell'umanità nuova, che doveva compiere le promesse d'Israele e rivelarsi al mondo come il Salvatore atteso dalle genti. Per questo mistero, le schiere degli angeli adorano la tua gloria e per l'eternità si allietano al tuo cospetto. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode: **Santo...**

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** Is 7,14

Ecco, la Vergine concepirà e darà alla luce un figlio:  
lo chiamerà Emmanuele, Dio con noi.

## **DOPO LA COMUNIONE**

O Padre, che ci hai accolti alla tua mensa, conferma in noi il dono della vera fede, perché, riconoscendo nel Figlio della Vergine il tuo Verbo fatto uomo, per la potenza della sua risurrezione possiamo giungere alla gioia eterna. Per Cristo nostro Signore.

---

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **L'incontro tra Dio e l'umanità**

Tra le solennità celebrate nel tempo di Quaresima c'è l'Annunciazione del Signore, nove mesi prima del Natale. Inserita nel ciclo natalizio nei primi secoli, la festa dell'Annunciazione dal secolo VII divenne una specifica ricorrenza liturgica, con il conseguente spostamento nel calendario, per celebrare il misterioso incontro tra Dio e l'umanità nel grembo di una figlia di Israele, Maria. Quest'umile ragazza di Nazaret accoglie la parola di Dio e lascia che lo Spirito Santo stenda la sua ombra su di lei, nuova Tenda dell'incontro (cf. Lc 1,35 che riprende Es 40,34-35), tessendo nel suo grembo l'umanità di Cristo, il nuovo Adamo, Figlio di Dio e Figlio dell'uomo. La pronta risposta di Maria (Lc 1,38) consente il corrispondente «sì» del Figlio di Dio il quale, entrando nel mondo, dice: «Un corpo invece mi hai preparato [...]. Allora ho detto: “Ecco, io vengo – poiché di me sta scritto

nel rotolo del libro – per fare, o Dio, la tua volontà”» (Eb 10,5-7). L'autore della Lettera agli Ebrei, proposta come seconda lettura, argomenta con una penetrante ermeneutica del Sal 39(40),5-7 che il dono del corpo fatto al Cristo che entra nel mondo è ordinato a sigillare con la sua morte il mistero della salvezza (cf. Mt 26,42). La profezia di Isaia, che la liturgia propone come prima lettura, annuncia un segno che viene da Dio per la casa di Davide: «Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele, perché Dio è con noi» (Is 7,14 e 8,10). Nonostante la mancanza di fede del re Acaz, il segno è ugualmente donato sotto la forma dell'annuncio della nascita di un eroe-salvatore. Per i destinatari della profezia isaiana il segno si concretizzava nella nascita di un erede per la dinastia davidica, in cui si sarebbe manifestata la presenza dell'Emmanuele, cioè del Dio compagno di viaggio del suo popolo. Il testo ebraico per la parola «verGINE» utilizza il termine *'almâ*, che designa sia una giovane sia una donna appena sposata; la traduzione greca dei LXX preciserà il termine traducendo «verGINE» con *parthénos*, un'interpretazione che sarà assunta dal vangelo e dalla tradizione cristiana, che vi leggerà una profezia della nascita di Gesù da Maria di Nazaret. Il vangelo lucano è quello dell'annunciazione, dello straordinario annuncio a Maria che proprio da lei sarebbe nato il Figlio dell'Altissimo. Il *fiat* di Maria manifesta la sua fede pronta e profonda. Maria aderisce alla parola che le è rivolta, in totale solitudine. Di Abramo, in una situazione analoga, la Scrittura dice:

«Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia» (Gen 15,6). Anche Maria è la donna di fede, la figlia di Sion figura dell'Israele che attende il Signore. Maria ebbe fede in Dio e ciò le fu accreditato come giustizia: il suo atto di totale dedizione e accoglienza ha permesso alla giustizia di Dio di rivelarsi sulla terra in Gesù, il figlio di Maria, che è il Cristo Signore.

*Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre; tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.*

### Calendario ecumenico

#### **Cattolici, ortodossi, anglicani e luterani**

Annunciazione del Signore alla beata vergine Maria.

#### **Ortodossi e greco-cattolici**

Basilio di Poiana Mărului, esicasta (1767) (chiesa romena).

#### **Copti ed etiopici**

Michele I, patriarca di Alessandria (767); Giusto, patriarca di Alessandria (II sec.).